

I dati record degli iscritti alla Confederazione di Epifani segnano una metamorfosi Cambia il lavoro, cambia la Cgil

MILANO Sono dati che rappresentano lo specchio delle trasformazioni in atto nell'economia del Paese - ha detto Guglielmo Epifani. E in effetti i dati del tesseramento della Cgil - che nel 2003, con oltre cinque milioni e 515mila iscritti, ha battuto ogni precedente record - offrono un interessante spaccato delle tendenze in atto. E non solo di quelle economiche.

Due dati su tutti. I pensionati, in quella che è la maggiore confederazione sindacale d'Europa, con poco meno di tre milioni di iscritti, continuano ad essere complessivamente la maggioranza. Ma i lavoratori attivi, confermando un trend già rilevato l'anno precedente, crescono ad un ritmo maggiore - l'1,61 per cento contro lo 0,43 - e sfiorano quota due milioni e 505mila. Mentre il saldo positivo - 54.347 nuovi tesserati - è il risultato di un forte turnover. I nuovi iscritti sono stati infatti oltre 600mila, il 12 per cento in più. Ed hanno premiato soprattutto le nuove categorie.

Gli iscritti alla Cgil aumentano infatti

in modo consistente nel settore del commercio, nel credito e nella finanza, nella scuola e nel pubblico impiego, tra gli atipici. Mentre calano, sia pur di poco, effetto delle trasformazioni economiche e delle crisi produttive, nelle categorie tradizionali, dai metalmeccanici ai tessili ai chimici e nell'agricoltura. La Fiom si assesta a quota 367mila iscritti con un saldo negativo di 1.332 unità, la Filtea perde 2.510 iscritti e si ferma poco sopra quota 124mila, mentre la Filcea ne perde 307 e resta pressoché stazionaria a 128mila. Gli incrementi maggiori, in percentuale e in valore assoluto, riguardano invece la Filcams, 15.327 iscritti in più, il 5,5 per cento; il Sindacato nazionale scuola, in procinto di confluire in un'unica federazione con l'Università e ricerca, 6.672 nuovi tesserati, il 4,95 per cento; la Fisac, più 2,57 per cento e la Funzione pubblica che, con i suoi 5.126 nuovi iscritti, supera quota 374mila e consolida il suo primato, tra i lavoratori attivi, davanti alla Fiom.

Non solo. Oltre ai pensionati - 12.694 iscritti in più - aumentano anche, a livello disaggregato, i giovani sotto i 20 anni (più 21 per cento), le donne (più 12 per cento, il 48 per cento del totale) e gli immigrati che raggiungono quota 132mila.

Buono il dato anche a livello territoriale. Gli iscritti alla Cgil aumentano in tutte le regioni ad eccezione del Molise (meno 0,46 per cento), ma il trend è sostenuto soprattutto al Sud, al Centro e in Lombardia e Veneto. È quella lombarda, con oltre 889mila iscritti, la maggiore organizzazione territoriale della Cgil (segue l'Emilia Romagna, con quasi 815mila).

«Siamo soddisfatti del risultato - commenta il segretario generale, Guglielmo Epifani -. Si conferma il trend positivo degli ultimi anni». Un trend, sottolinea ancora il leader della Cgil, in linea con quello di Cisl e Uil. Il che significa che, nonostante il rallentamento dell'economia, il sindacato confederale, ormai sopra gli 11 milioni di iscritti, allarga la sua rappresentanza.

TESSERAMENTO CGIL 2003				
Nazionale - Categorie				
Categorie	Tesseramento 2003	Tesseramento 2002	Diff. V.A. 2003/2002	Diff. % 2003/2002
FILCEA	128.172	128.479	-307	-0,24
FILLEA	320.540	311.606	8.934	2,87
FIOM	367.011	368.343	-1.332	-0,36
FILTEA	124.215	126.725	-2.510	-1,98
FILCAMS	294.235	278.908	15.237	5,50
FILT	135.197	134.148	1.049	0,78
FNLE	42.000	42.750	-750	-1,75
FUNZ. PUBBL.	374.185	369.059	5.126	1,39
FISAC	84.615	82.492	2.123	2,57
FLAI	290.083	294.603	-4.520	-1,53
SNS	141.507	134.835	6.672	4,95
SLC	91.104	90.359	745	0,82
SNUR	16.226	15.984	242	1,51
NidiL	16.762	14.325	2.437	17,01
MISTE-LSU	22.222	20.938	1.284	6,13
Affiliate*	48.116	43.245	4.871	11,26
SILP**	8.704	8.350	354	4,24
Totale Attivi	2.504.894	2.465.149	39.745	1,61
Totale Pens.	2.974.967	2.962.318	12.649	0,43
Disoccupati	35.669	33.716	1.953	5,79
Totale Gener.	5.515.530	5.461.183	54.347	1,00

*Sind. Scrittori - Sinagi - Alpa - Agenquadri - Sin. Artisti
**Secondo le regole previste dalla Legge 121 del 01/04/1981

MARSILLI

Cassa integrazione per 100 dipendenti

Cassa integrazione straordinaria per 100 lavoratori (28 dei quali a zero ore) della Marsilli, azienda di Castelleone (Cremona), che conta 180 dipendenti. La cassa integrazione inizierà tra un paio di settimane e durerà un anno. La Marsilli produce bobinatrici e le attuali difficoltà dipendono dalla crisi dell'auto, settore per il quale la ditta ha sempre lavorato.

GENERALI

Superati gli obiettivi del piano industriale

Il gruppo Generali supera tutti gli obiettivi 2003 del piano industriale: utile consolidato in crescita a 1.015 milioni superiore al target di 931 milioni; premi consolidati a 49,6 miliardi (+5,8%); positiva la gestione tecnica, che tocca i 260 milioni da meno 583 milioni; migliora sia il risultato tecnico del ramo vita (+40%) che quello del ramo danni (+37%). Verrà proposto un dividendo di 0,33 euro per azioni (+18% rispetto al 2002).

GRUPPO INFOTEL

Sedici ore di sciopero contro la cessione

Il coordinamento nazionale di Fim, Fiom e Uilm ha indetto 16 ore di sciopero contro la cessione di due rami d'azienda del gruppo Infotel alla società Ericsson Network Service Italia Spa, controllata dal gruppo Ericsson. I dipendenti interessati all'operazione di scorporo nelle sedi italiane del gruppo sono 1.300, di cui 200 in Sicilia.

LEGO

Annunciato il taglio di 500 posti

Il produttore di giocattoli Lego ha annunciato un drastico programma di ristrutturazione che comporterà la cancellazione di 500 posti di lavoro entro il 2006. Già la prossima settimana saranno licenziati 170 dipendenti, di cui 100 in Danimarca. Lego prevede complessivamente risparmi di 145 milioni di franchi dal 2005. Nel corso del 2004 la società dovrebbe raggiungere la zona utili.

Parmalat, i debiti diventano azioni

Nel piano di Bondi restano solo 30 marchi. Indebitamento di 14,8 miliardi

Roberto Rossi

MILANO La conversione del debito in azioni, la focalizzazione su 30 marchi dagli attuali 120 e un gruppo che resterà comunque una multinazionale. Sono queste i punti principali delle linee guida per il rilancio di Parmalat (il piano vero e proprio non sarà pronto prima di maggio-giugno) presentate dal commissario straordinario Enrico Bondi al comitato di sorveglianza.

Il nuovo gruppo «sarà un gruppo italiano a strategia multinazionale, centralmente coordinato, più snello, più competitivo e più efficiente, il cui obiettivo primario sarà la creazione di valore per gli azionisti». Un progetto che non sarà facile perché il debito finanziario lordo di Parmalat ammonta a 14,8 miliardi di euro, di cui circa 4,2 relativi a finanziamenti di banche italiane ed estere, circa 9,4 miliardi di obbligazioni, e circa 1,2 miliardi a passività su strumenti derivati.

È anche intenzione della società «di nominare a breve un consulente industriale per la revisione e validazione sotto il profilo strategico-industriale di quanto previsto nelle linee guida del piano». L'attuazione di quanto sopra nel periodo coperto (2004-2007) dovrebbe portare il margine operativo lordo «in linea con quello dei principali concorrenti internazionali, che attualmente conseguono un margine nell'ordine del 10% sul fatturato».

Inoltre Parmalat, che nel 2003 ha avuto ricavi per 5,8 miliardi e un margine operativo lordo di 200 milioni, focalizzerà le sue attività dagli attuali 120 a circa 30 marchi, 6 dei quali contano per l'80% del fatturato del gruppo, mentre «saranno oggetto di cessione» i business considerati non centrali. Due i marchi globali del gruppo: Parmalat e Santal. Gli altri saranno forti marchi locali co-



La protesta di lunedì scorso a Termini Imerese dei lavoratori dell'Emmegi, azienda del gruppo Parmalat. Lannino/Ansa

me Berna, Lactis e Centrale Latte Roma (Italia), Clesa e Cacaoal (Spagna), Astro e Lactania (Canada), Pauls (Australia), Bonnita (Sud Africa), La Campina (Venezuela) e alcuni nuovi marchi internazionali come Chef (condimenti a base di panna), Kyr (prodotti probiotici), Sensational Soy (bevande a base di soia). Per la cessione delle attività non-core, il piano assicura che «saranno condotte secondo procedure trasparenti finalizzate alla massimizzazione del loro risultato economico, coinvolgendo il maggior numero di soggetti interessati».

Fuori dal piano rimangono Parmatour, Coloniale, Hit International, Nuova Holding e Hit spa. «Per queste società - si legge nel comunicato - sono allo studio soluzioni non contemplate nelle linee guida del presente piano e di cui verrà data comunicazione in tempi successivi».

Dal punto di vista finanziario è in fase avanzata lo studio dell'ipotesi

di conversione del debito in titoli azionari quotati. Dalle attività finora svolte, si legge nella nota relativa al piano, «appare che attraverso la prosecuzione delle attività industriali si avrà un beneficio per i creditori». Le modalità attraverso le quali «tale beneficio verrà trasferito ai creditori sono in una fase avanzata di studio», ma allo stato «si ritiene che uno scambio fra il debito e titoli azionari negoziabili in mercati regolamentati possa efficacemente raggiungere» le finalità indicate. In ogni caso, «le modalità prescelte terranno conto della possibilità di massimizzare il beneficio derivante dalle azioni legali allo studio».

Dal fronte giudiziario, invece, di ieri l'ennesimo no del giudice delle indagini preliminari Pietro Rogato alla richiesta di arresti domiciliari per Calisto Tanzi. Il gip ha disposto il trasferimento in un «idoneo centro clinico dell'amministrazione penitenziaria».

Il colosso informatico cerca di limitare i danni dopo il preannuncio delle sanzioni europee Microsoft-Ue, si tratta ancora

MILANO La minaccia di pesanti sanzioni da parte dell'Unione europea, unita al danno di immagine che ne conseguirebbe, sta convincendo i vertici di Microsoft ad una trattativa con i vertici Ue nel tentativo di limitare i danni. Ieri si è svolto un incontro fra il Commissario europeo alla concorrenza, Mario Monti, e l'amministratore delegato di Microsoft, Steve Ballmer, vale a dire il numero due del colosso informatico dopo il patron Bill Gates. «I negoziati vanno avanti e proseguiranno nei prossimi giorni», ha dichiarato in serata la portavoce del Commissario, Amelia Torres, che ha specificato come all'incontro hanno partecipato sia Ballmer, sia Bradford Smith, vicepresidente e responsabile per gli affari legali del gruppo.

La trattativa in corso potrebbe rappresentare veramente l'ultima opportunità per il colosso informatico statunitense di evitare una condanna da parte dell'esecutivo di Bruxelles. Una decisione definitiva sul caso aperto oltre cinque anni fa è attesa per mercoledì prossimo, ma l'Antitrust guidato da Monti ha già preparato una bozza di verdetto. Se approvata Microsoft sarebbe obbligata a modificare il modo in cui commercializza il suo prodotto di punta, il programma operativo Windows, a condividere informazioni riservate con i concorrenti e al pagamento di una multa multimilionaria. E secondo quanto emerso nei giorni scorsi il gigante di Redmond potrebbe evitare una condanna solo accettando «gran parte» di questi rimedi.

In particolare, la bozza di verdetto, oltre ad una multa

multimilionaria, prevederebbe alcuni rimedi che, secondo Bruxelles, sono «necessari» per porre fine agli abusi di Microsoft. Condizioni che, se definitivamente approvate, modificherebbero le pratiche commerciali del colosso Usa in Europa ed obbligherebbero la società di Bill Gates a condividere con i concorrenti alcune informazioni riservate.

Due i rimedi previsti: il primo è relativo alla vendita abbinata del software multimediale Windows Media Player (Wmp) con il sistema operativo di Microsoft, che secondo i servizi di Monti ostacola illecitamente la diffusione di programmi rivali.

La bozza prevede l'obbligo per il colosso Usa di fornire ai produttori di hardware (come Ibm, Compaq o Toshiba) due versioni distinte di Windows, il programma operativo presente su oltre il 90% dei pc del mondo: una senza Media Player ed una con il programma per l'ascolto di video e musica.

Per quanto riguarda il nodo dei server di fascia bassa, la cosiddetta «interoperabilità», Bruxelles ha stabilito di lasciare che sia Microsoft a decidere quali informazioni riservate condividere con i concorrenti, con l'unico obbligo di assicurare che i prodotti rivali possano interagire con i programmi della casa di Redmond.

La bozza di decisione, inoltre, prevede una multa per gli abusi commessi da Microsoft. Una sanzione ancora da quantificare ma che, secondo esperti di antitrust Ue, dovrebbe essere compresa fra 150 e 200 milioni di euro.

Fincantieri di Sestri, fermi un'ora per l'operaio morto

MILANO È morto ieri mattina a Genova Joao Faraone, il giovane operaio italo-brasiliano degli appalti dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente, che la settimana scorsa era rimasto vittima di un incidente sul lavoro a bordo della Costa Magica, una nave in costruzione nel cantiere di Sestri.

Ne hanno dato notizia in un comunicato congiunto le segreterie nazionali della Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil.

Il giovane operaio, dipendente della Comes, una associazione temporanea di impresa che opera negli impianti elettrici di bordo, era stato colpito alla testa da un

pannello divisorio delle cabine. L'incidente mortale di Sestri è l'ultimo anello di una catena di gravissimi infortuni che colpiscono, in particolare, i lavoratori degli appalti per i quali, evidentemente, non sono sufficientemente rispettate le norme e le condizioni che dovrebbero tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori. La Rsu dello stabilimento di Sestri ha già deciso di lanciare una sottoscrizione di solidarietà.

Il Coordinamento nazionale Fim, Fiom, Uilm del gruppo Fincantieri ha chiamato tutti i lavoratori del gruppo a effettuare un'ora di sciopero già nella giornata di ieri.



adotta un atleta

Torna Cuore d'atleta, asta benefica online a favore di Special Olympics Italia. Dal 17 marzo il mondo dello sport si incontra su www.ebay.it per la più importante asta benefica online: oltre 150 lotti tra oggetti autografati da grandi campioni e situazioni uniche potranno essere tuoi. Il ricavato dell'asta sarà devoluto al progetto 'adotta un atleta' promosso da Special Olympics, organizzazione che promuove programmi di allenamento sportivo e di competizioni atletiche per ragazzi e adulti con ritardo mentale.



in collaborazione con

La Gazzetta dello Sport



con il patrocinio di
Lega Basket
Lega Calcio
Lega Pallavolo Serie A Femminile
Lega Pallavolo Serie A Maschile
Federazione Italiana Tennis

Uai su www.ebay.it e adotta un atleta!!!

Coordinamento generale: Aragon Iniziative Comunicazione, eventi, fundraising per il non profit aragon@aragon.it www.aragon.it